



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzioni Generali per l'Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per le politiche dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
articolo 17



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
VITTORIO FOSSOMBRONI  
Via Sicilia, 45 58100  
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTO03000E  
Posta elettronica: [GRTO03000E@istruzione.it](mailto:GRTO03000E@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata:  
[GRTO03000E@pec.istruzione.it](mailto:GRTO03000E@pec.istruzione.it)  
Telefono: 0564 26 33 1  
Codice fiscale: 80001820531

**DOCUMENTO FINALE  
DELLA CLASSE**

**5B**

indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"  
A.S. 2016/2017

**CONSIGLIO DI CLASSE:**

RELIGIONE

prof.ssa Rossana MAMBRINI

ITALIANO E STORIA

prof.ssa Claudia SFRECOLA

INGLESE

prof. Roberto ORLANDINI

MATEMATICA

prof. Paolo FALCHI

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. Pasqua GIORGELE

ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Rosanna DEL CONVITO

SPAGNOLO

prof.ssa Federica SPACCA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. Andrea GORI

SOSTEGNO

prof.ssa Annalisa SAVONA

prof. Alessandro PISTOLESI

prof.ssa Sara NESCI

**Il Dirigente scolastico**

Prof.ssa Francesca Dini

Grosseto 12/05/16

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica diventa "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 viene implementato il piano di studi del "Tecnico Economico" con l'introduzione dello "sportivo (opzione interna)" e l'aggiunta di un indirizzo di studi: il "Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con percorso internazionale". Nel 2015/2016 l'offerta formativa si è ampliata con l'istituzione dell'opzione Bilinguismo nel Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

L'Istituto "Fossombroni" diventa, così, ISIS "Vittorio Fossombroni".

- **Caratteri specifici dell'indirizzo di studio: Amministrazione Finanza e Marketing**

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

- **Profilo professionale**

Il perito economico in amministrazione, finanza e marketing esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei Sistemi Aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale; inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico sono integrate con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il perito economico in AFM dovrà essere in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
    - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
    - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
    - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
  - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
  - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
  - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Le caratteristiche del territorio e dei destinatari del servizio scolastico

Gli studenti frequentanti l'istituto provengono dal Comune di Grosseto e da Comuni limitrofi situati soprattutto sulla fascia costiera e su quella collinare.

Il territorio ha una vocazione essenzialmente agricola e turistica, l'attività industriale riguarda un ristretto numero di iniziative economiche.

I settori della Pubblica amministrazione e del commercio sono quelli che offrono la maggiore occupazione della forza lavoro che risente molto dell'andamento regionale nel settore del turismo.

## PIANO DI STUDI

MATERIE	I	II	III	IV	V
Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Econ. aziendale	2	2	6	7	8
Diritto-Ec.Polit.	2	2			
Econ. Politica			3	2	3
Diritto			3	3	3
Scienze/Biologia	2	2			
Chimica		2			
Fisica	2				
Geografia	3	3			

## ELENCO INSEGNANTI

MATERIA	DOCENTE	III	IV	V
Religione	Rosanna Mambrini	X	X	X
Letteratura italiana	Claudia Sfrecola		X	X
Storia	Claudia Sfrecola		X	X
Inglese	Roberto Orlandini	X	X	X
Matematica	Paolo Falchi	X	X	X
Diritto	Pasqua Giorgelè	X	X	X
Econ. Politica	Pasqua Giorgelè		X	X
Econ. Aziendale	Rosanna Del Convito		X	X
Spagnolo	Federica Spacca			X
Scienze motorie	Andrea Gori			X
Sostegno	Alessandro Pistolesi			X
Sostegno	Annalisa Savona		X	X
Sostegno	Sara Nesci			X

## ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	III	IV	V
1	Bacall	Elena	X	X	X
2	Bambini	Matteo	X	X	X
3	Bertoli	Giacomo	X	X	X
4	Colombini	Giulio	X	X	X
5	Giammarioni	Federico	X	X	X
6	Laurenti	Marta	X	X	X
7	Lombardini	Matteo	X	X	X
8	Peuzzi Squarcia	Federica	X	X	X
9	Poli	Andrej	X	X	X
10	Ponticelli	Martina	X	X	X
11	Rossi	Mirco	X	X	X
12	Severi	Sara	X	X	X

## RELAZIONE

### **Presentazione della classe**

La classe è composta da 12 alunni, 7 maschi e 5 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe IV. Da un iniziale numero di 25 studenti nel I anno, si è passati ai 23 del II anno, ai 18 del III e IV fino agli attuali 12. E' presente una certificazione L. 104/94 per cui si rimanda a relazione dedicata, unita al presente documento.

La riduzione del numero è stata causata, di anno in anno, da mancata promozione all'anno successivo per diffuse e gravi insufficienze. La storia della classe individua nell'inadeguatezza dell'impegno e nella carente autonomia dello studio aspetti di particolare criticità caratteristici della generalità degli studenti: è un aspetto al quale gli insegnanti hanno prestato particolare attenzione, lavorando di anno in anno alla promozione di autonomia dello studio e organizzazione delle conoscenze.

Tale situazione, unita a episodi di comportamento non in linea con il regolamento di Istituto, ha portato alla necessità, nel corso del IV anno, di convocare C.d.C. straordinari, anche con la presenza dei genitori degli alunni, finalizzati alla soluzione dei problemi e alla definizione di strategie didattiche ed educative di piena collaborazione tra docenti, studenti e genitori.

Va rilevato come, a caratterizzare il percorso scolastico sia stata una evidente discontinuità didattica. Il docente di Matematica è l'unico che ha mantenuto l'insegnamento per l'intero quinquennio. I docenti di Diritto e Inglese hanno seguito la classe dal III anno. I docenti di Economia politica, Economia aziendale, Letteratura e Storia hanno avuto continuità nei soli anni IV e V, i docenti di Spagnolo e Scienze Motorie del V anno non hanno continuità didattica

A oggi, impegno e applicazione allo studio appaiono ancora non adeguati in vista del conseguimento degli obiettivi finali e della piena realizzazione del profilo in uscita, anche per via, in alcuni casi, di conoscenze e competenze pregresse incomplete.

Attraverso attività di recupero, potenziamento e riorganizzazione delle conoscenze, si sta procedendo per migliorare il generale livello di preparazione, e colmare le lacune.

Il C.d.C. ha lavorato secondo i seguenti obiettivi didattici trasversali:

Potenziamento delle capacità espressive, del lessico specifico, del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro

Interdisciplinarietà e approfondimenti in funzione del profilo in uscita.

La programmazione dei piani di lavoro dei docenti ha puntato al raggiungimento delle competenze nelle rispettive discipline in relazione ai seguenti aspetti:

- Redigere e interpretare testi e documenti
- Utilizzare linguaggi e terminologie specifici
- Utilizzare strumenti informatici
- Organizzare le attività, anche in gruppo.

### **METODI E STRUMENTI**

Il C.d.C ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati
- Problem solving e esercitazioni guidate
- Realizzazione di schemi organizzativi di sintesi o di analisi
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei.
- Invito al confronto e alla collaborazione

Ogni docente ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze. La scuola ha inoltre attivato un recupero di Economia aziendale di n. 6 ore.

### **SUSSIDI DIDATTICI**

Libri di testo, Codici, Costituzione Italiana, Lavagna tradizionale, articoli di stampa, laboratorio multimediale - anche per visione di documentari, servizi giornalistici, documenti iconografici e musicali, presentazione lezioni - strutture e attrezzature per le Scienze motorie e sportive.

### **ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI**

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Orientamento in uscita: visita a Università e partecipazione a Job Orienta.
- Tirocini in azienda
- Incontro con le professioni organizzato dalla Consulta delle professioni di Grosseto con gli Ordini e i Collegi professionali.

Inoltre, 2 studenti sono stati selezionati per il progetto Studenti Ambasciatori alle nazioni Unite.

Dopo un ciclo di lezioni pomeridiane preparatorie, il progetto si è concluso con una trasferta all'ONU, a New York dal 19 al 26 marzo

### **TIROCINI AZIENDALI**

Tutti gli alunni nel corso del IV anno hanno svolto due settimane di tirocinio curricolare formativo in orario scolastico, nell'ambito del progetto Alternanza Scuola/Lavoro. Le strutture ospitanti sono state Studi Commerciali, Agenzie di viaggio, Consorzi, Aziende di servizi. Nel pur breve periodo, gli alunni hanno preso contatto con il mondo del lavoro, osservandone i metodi operativi e

organizzativi. Hanno, così, avuto modo di trattare alcuni aspetti contabili e tecnici, in un'esperienza che ha contribuito ad accrescere le loro capacità di orientamento e di scelta oltre ad arricchirli per il confronto col sistema delle relazioni aziendali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti e dal C.d.C. (vd all. 6). Per il voto di condotta, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti (vd all. 7).

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE**

Si sono svolte regolarmente prove scritte, orali e pratiche secondo le seguenti tipologie:  
prove orali con domande dal posto, interrogazioni singole e di gruppo  
prove scritte (strutturate, semistrutturate, libere, test, quesiti, esercitazioni di laboratorio, soluzione di problemi, relazioni, comprensione di testi, analisi di testi e documenti, comprensione e composizione L2 (Inglese), prove pratiche motorie. Si rimanda per maggiori dettagli alle relazioni dei singoli docenti (vd All 8) che fanno parte integrante del presente documento.  
Sono state effettuate due simulazioni della terza prova (febbraio e aprile), tipologia mista B+C, che vengono allegate (All. 5), insieme alla griglia di correzione( All. 3).  
La simulazione della prima prova si è svolta a maggio. Per la griglia di valutazione vd All. 1.  
La simulazione della seconda prova si è svolta ad Aprile e Maggio si allegano le due griglie utilizzate in previsione di due differenti tipologie di prova d'esame (vd All 2 e 2A)  
E' in programma di svolgere una simulazione della prova orale. Per la griglia di valutazione vd All. 4.

### **Indice Allegati**

- All. 1 Griglia di valutazione Prima prova
- All. 2 Griglia di valutazione Seconda prova
- All.2 A Griglia di valutazione Seconda prova
- All. 3 Griglia di valutazione Terza prova
- All. 4 Griglia di valutazione Prova orale
- All. 5 Simulazioni Terza prova
- All. 6 Tabella di corrispondenza voto-descrittori
- All. 7 Tabella criteri voto di comportamento
- All. 8 Relazioni singoli docenti

SCHEDA PER IL PUNTEGGIO DELLA PROVA D'ESAME DI STATO 201 /201  
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. FOSSOMBRONI" - GROSSETO

PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V SEZ. CORSO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

SAGGIO \_\_\_\_\_ TEMA \_\_\_\_\_ ARTICOLO \_\_\_\_\_ ANALISI DEL TESTO \_\_\_\_\_

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	GI	I	Me	SU	PS	DI	Bu	Ot	Ec	Punti
INDICATORI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
Individuazione tesi (comprensione titolo, aderenza alla traccia) Organicità, Argomentazione. Tipologia	1	1,25	1,5	1,75	2	2,25	2,5	2,75	3	3,25	3,5	3,75	
Informazione. Conoscenze. Uso documenti	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Struttura del discorso. Sintassi	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Lessico. Ortografia. Punteggiatura	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	2,2	2,4	2,6	2,8	3	
Originalità. Opinioni personali convincenti	0,5	0,75	0,9	1,05	1,2	1,35	1,5	1,65	1,8	1,95	2,1	2,25	
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50												PUNTEGGIO TOTALE	

Nu=nullo - Ms=molto scarso - Sc=scarso - GI=gravemente insufficiente - IN=insufficiente - Me=mediocre - Su=sufficiente - PS=più che sufficiente - Bu=buono - Ot=ottimo - Ec=eccellente

All'unanimità \_\_\_\_\_

A maggioranza \_\_\_\_\_

Firme dei commissari \_\_\_\_\_

Firma del Presidente

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO**

Seconda Prova Scritta: ECONOMIA AZIENDALE

ESAME DI STATO A.S. 2016/2017

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe 5 Sezione \_\_\_\_\_

INDICATORI	GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Bu	Ot	Ec	punti	
														%	
Comprensione del testo		<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		
Conoscenze specifiche		0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	2,0	2,2	2,4	2,6	2,8	3,0	20%	
Organizzazione logica ed operativa dello svolgimento		1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0	3,3	3,6	3,9	4,2	4,5	30%	
Coniutezza ed esaurività delle risposte		0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	2,0	2,2	2,4	2,6	2,8	3,0	20%	
Uso di un linguaggio specialistico		0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	10%	
		0,8	1,0	1,2	1,4	1,6	1,8	2,0	2,2	2,4	2,6	2,8	3,0	20%	
punteggio grezzo															
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50														<b>Punteggio in quindicesimi</b>	

**Legenda:** Nu(nullo), Ms(molto scarso), Sc(Scarso), Gi (Gravemente insufficiente), In (Insufficiente), Me (Mediocre),

Su(Sufficiente), Ps (Più che sufficiente), Di(Discreto), Bu(Buono), Ot(Ottimo). Ec (Eccellente)

Firme dei commissari

Firma de Presidente

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO 2017  
 SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE V SEZ.

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte prima													
SECONDA PARTE 2 QUESITI A SCELTA													
GIUDIZI SINTETICI													
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%
Comprensione del testo (individuazione dei vincoli e comprensione dei principali punti richiesti dalla traccia)	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Conoscenze specifiche e capacità applicative (rispetto dei vincoli e correttezza tecnica)	1.2	1.5	1.8	2.1	2.4	2.7	3	3.3	3.6	3.9	4.2	4.5	30
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0.4	0.5	0.6	0.7	0.8	0.9	1	1.1	1.2	1.3	1.4	1.5	10
Uso di un linguaggio specifico	0.8	1	1.2	1.4	1.6	1.8	2	2.2	2.4	2.6	2.8	3	20
Punteggio grezzo parte seconda													
Punteggio grezzo complessivo derivante dalla media dei punteggi parziali													
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino a 0,49 e per eccesso dallo 0,50													
Punteggio assegnato in 15/esimi													

Nu: nullo; Ms: molto scarso; Sc: scarso; Gr: Gravemente insufficiente; In: insufficiente; Me: mediocre; Su: sufficiente; Ps: Più che sufficiente; Di: Discreto; Bu: Buono; Ot: Ottimo; Ec: Eccellente.

I Commissari

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il Presidente

\_\_\_\_\_

**TERZA PROVA SCRITTA**

**Classe 5 B AFM**

**TIPOLOGIA B**

Materie	TIPOLOGIA B							
	1	2	3	4	5	6	7	8
DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR
EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.
INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL
STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO
<b>PUNTI</b>								
<b>Totale punteggio tipologia B:</b>								

**TIPOLOGIA C**

Materie	TIPOLOGIA C															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR	DIR
EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.	EC.POL.
INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL	INGL
STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO	STO
<b>PUNTI</b>																
<b>Totale punteggio tipologia C:</b>																

**TABELLA DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO PER LA TIPOLOGIA B**

PUNTI (100%) eccellente	PUNTI (90%) ottimo	PUNTI (80%) buono	PUNTI (70%) discreto	PUNTI (60%) sufficiente	PUNTI (50%) mediocre	PUNTI (40%) insufficiente	PUNTI (30%) appena valutabile	PUNTI (20%) scarso	PUNTI (10%) insufficiente	PUNTI (0%) risposta mancante
11,00	9,90	8,80	7,70	6,60	5,50	4,40	3,30	2,20	1,10	0

Arrotondamenti : fino a 0,49 per difetto; da 0,50 per eccesso

**TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO**

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-27	28-34	35-42	43-50	51-58	59-66	67-75	76-84	85-93	94-102	103-111	112-120
Voto	0-1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

**Totale punteggio in 120 esami:**

**Punteggio finale in 15 esami:**

Punteggio questi a scelta multipla: 0 risposta errata; 2 risposta esatta

Firma dei commissari \_\_\_\_\_

Firma del Presidente \_\_\_\_\_

**SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2016/2017**  
**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE V SEZ.**  
**COLLOQUIO**

Cognome e nome

Note: Nu(nullo); Qn(quasi nullo); Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gi(gravemente insufficiente); In(insufficiente); Me(mediocre)

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Qn	Ms	Sc	Gi	In	Me	Su	Ps	Di	Pd	Bu	Ot	Ec	PUNTI
INDICATORI	<8	9/ 10	11/ 12	13/ 14	15/ 16	17/ 18	19	20	21	22	23/ 24	25/ 26	27/ 28	29/ 30	%
Conoscenza degli argomenti	2,4	2,7/3	3,3/3,6	3,9/4,2	4,5/4,8	5,1/5,4	5,7	6,0	6,3	6,6	6,9/7,2	7,5/7,8	8,1/8,4	8,7/9,0	30%
Capacità di esposizione e di argomentazione	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di trattare e analizzare	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di operare transfer su altri contenuti	1,6	1,8/2,0	2,2/2,4	2,6/2,8	3,0/3,2	3,4/3,6	3,80	4,0	4,2	4,4	4,6/4,8	5,0/5,2	5,4/5,6	5,8/6,0	20%
Capacità di elaborazione personale e di originalità	0,8	0,9/1,0	1,1/1,2	1,3/1,4	1,5/1,6	1,7/1,8	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3/2,4	2,5/2,6	2,7/2,8	2,9/3	10%
<b>Punteggio grezzo</b>															
L'approssimazione dei decimali avviene per difetto fino allo 0,49 e per eccesso dallo 0,50															
<b>Punteggio totale in 30/esimi</b>															

Su(sufficiente); Ps(più che sufficiente); Di(discreto); Pd(più che discreto); Bu(buono); Ot(ottimo); Ec(eccellente)

All'unanimità  
A maggioranza

Firme dei commissari

Firma del Presidente

ISIS  
"VITTORIO FOSSOMBRONI"  
GROSSETO

ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017  
TERZA PROVA SCRITTA

**Classe:** 5                      **Sezione:** B AFM

**Candidato:** \_\_\_\_\_  
(Cognome e nome)

**Struttura:**

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

**MATERIE:**  
DIRITTO  
ECONOMIA POLITICA  
LINGUA INGLESE  
STORIA

**Valutazione:**

**QUESITI A SCELTA MULTIPLA:** 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata  
**QUESITI A RIPOSTA SINGOLA:** da 0 a 11 punti per ogni quesito

**PUNTEGGIO TOTALE:** 120 PUNTI CON TABELLA DI  
CONVERSIONE A 15/15

**TEMPO MASSIMO CONCESSO:** 90 minuti

*E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e della calcolatrice non programmabile*  
*Non sono consentite correzioni nei quesiti a risposta multipla*

**Firma del candidato:**.....

Grosseto,

Ora consegna:

Terza prova a.s. 2016-2017. STORIA

1) Giacomo Matteotti: spiega chi era, cosa fece e cosa gli accadde. Quale fu la reazione del Paese?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Quali differenze ci sono tra Totalitarismo e sistema liberal-democratico? Almeno 3

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

1) Il governo rivoluzionario presieduto da Lenin

- a) sciolse l'Assemblea costituente e abolì il suffragio universale per l'elezione della Duma
- b) stabilì l'uscita della Russia dalla guerra, la nazionalizzazione della terra, il controllo degli operai sulle fabbriche e il diritto all'autodeterminazione dei popoli dell'ex impero zarista
- c) volle raggiungere l'intesa con gli alleati per proseguire la guerra e esportare la rivoluzione, distribuì le terre ai contadini, spinse gli Stati (Europa e USA) a riconoscere l'URSS
- d) proclamò il suffragio universale e decretò elezioni libere per legittimare il governo provvisorio

2) L'Italia conquistò Libia e proclamò l'Impero rispettivamente negli anni

- a) 1922 e 1939
- b) 1896 e 1911
- c) 1911 e 1936
- d) 1915 e 1918

3) Hitler divenne cancelliere in seguito

- a) alle elezioni e alla nomina da parte del presidente Hindenburg
- b) a un plebiscito, ispirandosi al successo della marcia su Roma
- c) a un colpo di Stato (il *putsch* di Monaco)
- d) alla rivoluzione sollevata dalla *Lega di Spartaco*

3) Il Fronte Popolare in Spagna era

- a) una coalizione di filomonarchici e franchisti
- b) una coalizione di sinistra
- c) la proposta del re per contrastare il peso della Chiesa
- d) il nome ufficiale del partito liberale spagnolo



Terza prova a.s. 2016-2017. DIRITTO

1) L'articolo 68 della Costituzione stabilisce due tipi di immunità a garanzia dello svolgimento delle funzioni dei parlamentari. Indica quali sono e spiegate il contenuto

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Spiega il significato del principio di uguaglianza in senso "formale ed uguaglianza in senso "sostanziale" ( ex art. 3 della Costituzione)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

1) L'articolo 4 comma 1° della Costituzione afferma: " La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto"- Questa norma può essere ricondotta al concetto:

- a) di Costituzione flessibile
- b) di Costituzione breve
- c) di Costituzione programmatica
- d) di Costituzione compromissoria

2) Si ha una crisi di governo extraparlamentare quando

- a) tutti i partiti di opposizione votano una mozione di sfiducia al Governo in carica
- b) le Camere votano la sfiducia al Governo
- c) il Governo rassegna le dimissioni a causa di contrasti interni o della constatata perdita del rapporto di fiducia con il Parlamento
- d) il Presidente della Repubblica revoca la nomina del Governo perché esso non ha attuato i principi costituzionali

3) Una commissione permanente in sede redigente

- a) esamina il progetto di legge e vota articolo per articolo; poi invia il progetto di legge in Aula per la sua approvazione definitiva
- b) esamina il progetto di legge e vota articolo per articolo e procede poi all'approvazione definitiva
- c) esamina il progetto di legge e nomina un relatore che riferisce in Aula; l'Aula vota articolo per articolo e poi l'intera legge
- d) esamina il progetto di legge; poi invia il progetto in Aula che vota articolo per articolo e la legge nel suo complesso

3) L'Assemblea Costituente eletta il 2 Giugno 1946 aveva il compito:

- a) di stabilire la forma repubblicana o monarchica dello Stato
- b) di elaborare e votare il testo della nuova Costituzione
- c) di elaborare il testo della nuova Costituzione da sottoporre poi al referendum popolare
- d) di eleggere il nuovo Parlamento

1) Il candidato spieghi il concetto di finanza neutrale e finanza funzionale

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Tra gli effetti negativi di un'eccessiva espansione spesa pubblica, il candidato spieghi quello relativo al " deficit pubblico"

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

1) La finanza pubblica nella teoria keynesiana

- a) è uno strumento di politica economica
- b) è un sistema separato da quello privato
- c) ha una posizione neutrale rispetto all'attività di mercato
- d) non ha un ruolo attivo negli interventi economici e sociali

2) Le tre funzioni che, secondo gli economisti classici, non possono essere lasciate all'iniziativa dei privati sono

- a) la difesa, l'istruzione e la sanità
- b) la difesa la giustizia e l'ordine pubblico
- c) la difesa, la sanità e l'ordine pubblico
- d) l'istruzione, la previdenza e la sanità

3) Il sistema liberista era tipico di

- a) uno stato collettivista
- b) uno stato socialista
- c) uno stato liberale
- d) uno stato sociale

3) L'istruzione

- a) è un bisogno collettivo misto
- b) non produce esternalità
- c) è un bisogno collettivo solo puro
- d) è un servizio indivisibile

ISIS  
"VITTORIO FOSSOMBRONI"  
GROSSETO

ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017

TERZA PROVA SCRITTA

**Classe:** 5                      **Sezione:** B AFM

**Candidato:** \_\_\_\_\_  
(Cognome e nome)

**Struttura:**

8	QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	8 righe massimo
16	QUESITI A SCELTA MULTIPLA	Una sola risposta esatta

**MATERIE:**

DIRITTO

ECONOMIA POLITICA

LINGUA INGLESE

STORIA

*Valutazione:*

**QUESITI A SCELTA MULTIPLA:** 2 punti risposta esatta; 0 punti risposta errata

**QUESITI A RIPOSTA SINGOLA:** da 0 a 11 punti per ogni quesito

**PUNTEGGIO TOTALE:** 120 PUNTI CON TABELLA DI  
CONVERSIONE A 15/15

**TEMPO MASSIMO CONCESSO:** 90 minuti

*E' consentito l'uso del vocabolario di italiano e della calcolatrice non programmabile*

*Non sono consentite correzioni nei quesiti a risposta multipla*

Firma del candidato:.....

Grosseto,

Ora consegna:

Terza prova a.s. 2016-2017. DIRITTO

1) L'articolo 5 della Costituzione fissa due concetti fondamentali, legati tra loro, ma di diverso significato: autonomia e decentramento. Spiega il loro contenuto

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) L'indipendenza interna dei giudici in quanto singoli funzionari è garantita da tre condizioni. Indica quali sono e spiegate il contenuto

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

1) E' un atto formalmente presidenziale, nel senso che il Presidente della Repubblica ha rispetto ad esso solo un potere di controllo

- a) la nomina di cinque giudici della Corte Costituzionale
- b) la nomina di cinque senatori a vita
- c) la concessione della grazia
- d) l'emanazione dei decreti-legge

2) Lo Stato di diritto è quello in cui

- a) le leggi servono per garantire la sicurezza sociale, la salute e l'istruzione di tutti i cittadini
- b) nessuno è superiore alla legge, neppure i pubblici poteri che emanano le leggi
- c) le leggi sono emanate dal potere politico
- d) le leggi sono emanate dal Governo

3) La "vacatio legis" è il periodo di tempo che intercorre

- a) tra l'approvazione della legge e la sua entrata in vigore
- b) tra la promulgazione della legge e la sua entrata in vigore
- c) tra la pubblicazione della legge e la sua entrata in vigore
- d) tra la presentazione del progetto di legge e la sua entrata in vigore

4) In base al principio di uguaglianza sostanziale

- a) tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge
- b) lo Stato non può fare discriminazioni
- c) i diritti collettivi prevalgono su quelli individuali
- d) le situazioni diverse vanno trattate dalla legge in modo diverso

Terza prova a.s. 2016-2017. Economia politica

1) Tra i diversi tipi di tributi, il candidato spieghi cosa si intende per contributi e quali sono i loro caratteri distintivi

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Il candidato spieghi cosa si intende per presupposto di imposta e come si collega all'oggetto dell'imposta

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

1) Le entrate che provengono dalla prestazione di servizi da parte di imprese gestite dal soggetto pubblico sono

- a) entrate derivate
- b) entrate straordinarie
- c) entrate di diritto pubblico
- d) entrate di diritto privato

2) La capacità contributiva è il presupposto fondamentale

- a) della tassa
- b) dell'imposta
- c) del contributo
- d) della tassa e del contributo

3) Il modello economico più diffuso negli Stati moderni è:

- a) il sistema liberista
- b) il sistema collettivista
- c) il sistema misto
- d) il sistema socialista

4) La politica economica si compone di più momenti distinti. Il primo è:

- a) la programmazione degli interventi
- b) la definizione degli obiettivi
- c) l'individuazione degli strumenti e strategie da utilizzare
- d) la determinazione del fabbisogno finanziario

## INGLESE

### **I -The Causes of the 1929 Crisis in the USA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

### **II - Name and describe the parties of the Channel of Distribution**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**1- What is a Claim ?**

- I – The sum paid by the Insured**
- II – The Insurance Policy**
- III – The money to settle an accident**
- IV – The cost of the Lawyer**

**2- What are the 4 Ps ?**

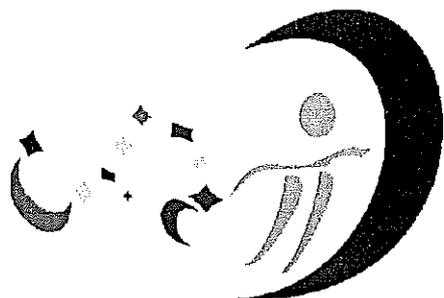
- I - Insurance Terms**
- II – Commercial Agreements**
- III- Taxes on Imported Goods**
- IV -Marketing Factors**

**3 – Why do you think E-mails are so popular ?**

- I – They are cheap**
- II - They correct your spelling**
- III – You can send them the day after**
- IV –They can be sent anytime**

**4 – What is a PIN ?**

- I - A Special code for Pensions**
- II – An Identity Code Number**
- III – An Insurance Password**
- IV – An Incoterm**



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
VITTORIO FOSSOMBRONI**  
Via Sicilia, 45 58100  
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E  
Posta elettronica: [GRTD03000E@istruzione.it](mailto:GRTD03000E@istruzione.it)  
Posta elettronica certificata:  
[GRTD03000E@pec.istruzione.it](mailto:GRTD03000E@pec.istruzione.it)  
Telefono: 0564 26 33 1  
Codice fiscale: 80001820531

## TABELLE

### - INDICATORI

#### CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(\*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

#### TABELLA DEGLI INDICATORI

<b>Indicatore</b>	<b>Illustrazione</b>
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(\*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

**TABELLA INDICATORI**

<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita          B. ha una conoscenza sicura          C. ha una conoscenza essenziale          D. ha una conoscenza parziale          E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p><b>Linguaggio</b></p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato          B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto          C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto          D. si esprime con un linguaggio impreciso          E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove          B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo          C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe          D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni          E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p><b>Partecipazione</b></p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo          B. partecipa in modo attivo          C. partecipa in modo interessato ma poco attivo          D. partecipa in modo incostante          E. partecipa in modo passivo e disinteressato</p>
<p><b>Capacità</b></p>	<p>A. rielabora in modo personale le conoscenze          B. assimila le conoscenze con sicurezza          C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico          D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico          E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario</p>	<p><b>Impegno</b></p>	<p>A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile          B. lavora in modo costante          C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito          D. lavora in modo discontinuo          E. lavora in modo scarso e opportunistico</p>

Classe 5 B AFM

STORIA

Adenauer, Schumann, De Gasperi: qual era il loro progetto e cosa realizzarono?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Quando nacque, chi lo fondò e quali obiettivi si proponeva il Partito Popolare?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

La proclamazione del Terzo Reich e dell'Impero Italiano avvennero rispettivamente negli anni

- a) 1939 e 1911
- b) 1870 e 1936
- c) 1933 e 1936
- d) 1936 e 1933

Nel primo dopoguerra in molti Paesi entrò in crisi il modello di stato

- a) liberale
- b) democratico
- c) socialista
- d) autoritario

Indica la serie che rispetta il corretto ordine cronologico

- a) nascita di ONU, CEE, NATO, CECA, UE
- b) nascita di ONU, NATO, CECA, CEE, UE
- c) nascita di CEE, CECA, UE, ONU, NATO
- d) nascita di CEE, CECA, NATO, ONU, UE

Cosa significa "sovranità"?

- a) espressione del potere regio
- b) potere di fare le leggi e autorità di farle rispettare
- c) potere del popolo (in questo senso è sinonimo di democrazia)
- d) egemonia di uno Stato su un territorio coloniale o su un altro Stato

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE  
 PROF.SSA ROSSANA MAMBRINI  
 CLASSE V B Amm.  
 A.S. 2016/2017

La formulazione della programmazione, strutturata sui contenuti essenziali del cattolicesimo, tiene conto sia delle scelte formative/didattiche generali espresse nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto, sia delle domande di senso dei giovani, ai quali offre la possibilità di conoscere i valori e le loro implicazioni nell'esperienza quotidiana.

**OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

**SCHEMA TRIPARTITO**

<u>AREA</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>CAPACITA'</u>
Antropologico essenziale	- Le domande di senso	- Costruire un'antropologia coerente	- Sapersi porre domande di senso
	- L'identità dell'uomo	- Acquisire consapevolezza dell'importanza del fattore religioso nella vita degli uomini	- Saper compiere autonome scelte etiche e religiose
	- Tensione finito/infinito	- Identificare l'esperienza religiosa e distinguerla da altre esperienze umane	- Riconoscere e rispettare le scelte religiose altrui
	- Creazione-Peccato Redenzione	- Motivare scelte ed azioni morali e religiose	- Saper agire moralmente
	- Etica	- Riconoscere le condizioni per la vita etica o religiosa	
	- Natura per l'atto di fede		
Storico fenomenologica	- Storia delle religioni	- Comprendere il valore della religione nella storia dell'uomo	- Interpretare la storia e la cultura umana alla luce della religione (cattolica)
	- Storia del Cristianesimo	- Operare comparazioni tra religioni e tra sistemi di significato	- Interpretare la religione (cattolica) alla luce della storia e della cultura umana
	- Storia della Chiesa	- Interpretare fenomeni storici e sociali	- Comprendere il significato del dialogo ecumenico e interreligioso
	- Sociologia religiosa	- Riconoscere fattori e motivazioni religiose	
	- Effetti storico-culturali della religione		
Biblico teologica	- Antico e Nuovo Testamento	- Usare le fonti della fede cattolica: Bibbia e tradizione (magistero)	- Saper compiere ricerche autonome per fondare le proprie scelte
	- Dio Trinità	- Leggere e interpretare il testo sacro	- Sapersi confrontare con i documenti autentici della fede cattolica
	- Il mistero di Gesù Cristo	- Giustificare la sistematicità della dottrina cattolica	
	- Incarnazione/Rivelazione	- Usare in maniera appropriata il linguaggio della fede cattolica	
	- Chiesa		
	- Sacramenti		
	- Escatologia		

### Breve profilo della classe:

La classe, attraverso l'itinerario didattico dell'IRC, ha acquisito una conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo, delle espressioni più significative della sua vita ed ha saputo adeguarsi ai principi religiosi nei rapporti interpersonali. Gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, indicati nell'ipotesi programmatica, redatta all'inizio dell'anno scolastico, secondo i criteri disciplinari, culturali ed educativi sono stati pertanto realizzati. Gli studenti nell'arco del quinquennio hanno dimostrato costante impegno e crescente interesse conseguendo complessivamente risultati ottimi nel profitto.

## Competenze ed esiti formativi

### Sapere:

- Conoscere le fonti del Cristianesimo e le sue verità fondamentali;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità.

### Saper essere:

- Saper elaborare e giustificare secondo l'età, le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e i suoi valori.

### Saper fare:

- Saper esporre, documentare, confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato.

### Saper stare con:

- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.

### La proposta formativa, nella sua complessità, si è posta le seguenti mete per la classe V:

- Favorire l'acquisizione di un metodo corretto per affrontare le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza e fede-cultura;
- Confrontare il Cristianesimo cattolico e le altre confessioni cristiane;
- Saper individuare somiglianze e differenti scelte in materia etica e religiosa;
- Comprendere e riconoscere l'incidenza dei principi dei valori cristiani nella storia, nella cultura e nella vita sociale italiana ed europea.

## Contenuti disciplinari e tempi di svolgimento:

### PRIMO TRIMESTRE

- Orientamento disciplinare
- La questione ecologica
- L'etica della vita

- New Age
- La cultura, il progresso e la scienza
- La bioetica
- Fede e cultura
- Fede e progresso
- Fede e scienza
- Il lavoro e l'uomo
- Dimensione del lavoro
- L'impegno sociale per un mondo di pace
- L'urgenza di un impegno
- L'impegno come elemento costitutivo dell'uomo

### PENTAMESTRE

- Dialogo fra le varie religioni
- Conoscere le altre religioni a livello storico culturale
- Confronto su alcuni temi fondamentali
- La via della chiesa: segno e speranza per l'uomo
- I segni presenti della chiesa
- Le relazioni: l'amore
- Vita presente, vita futura
- Il dialogo interculturale e la multiculturalità
- L'economia solidale

### Strategie didattiche e strumenti di lavoro:

- Il lavoro didattico ha seguito un'impostazione scientificamente rigorosa
- E' stata posta particolare attenzione alla psicologia degli alunni, con la scelta di percorsi e metodi di lavoro in grado di suscitare il loro interesse
- Alle lezioni frontali si sono alternate lezioni-dialogo
- E' stato ricercato il coinvolgimento attivo degli studenti raggiungendo le finalità che l'IRC si pone. Gli studenti, inoltre sono stati messi al corrente dei mezzi e dei criteri con cui è stato inteso operare, nonché degli strumenti e dei metodi di valutazione.

La proposta, nel suo complesso, si è posta come meta ultima l'educazione della persona, capace di essere se stessa e di vivere un'esistenza individuale e sociale-significativa.

Per queste ragioni, e in base all'esperienza fatta, si può dire che è molto importante che l'insegnante in quanto educatore, coltivi in sé e viva con i ragazzi queste consapevolezza fondamentali:

- Ciascun ragazzo è vita da promuovere e persona da suscitare da sostenere nel suo

processo di formazione individuale e sociale;

- L'educare si basa sul rapporto e la relazione personale, fondata sulla fiducia, la stima, il rispetto, l'incontro, il dialogo.
- La proposta culturale deve essere ispirata a un "umanesimo integrale" che si ponga come obiettivo l'educazione dell'alunno a quei valori individuali e sociali che sono il fondamento di tutto e l'etos umano.

### **Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto:**

Le verifiche, funzionali all'azione educativa, sono state proposte nel modo seguente:

- Risposte a domande proposte dal docente all'interno della lezione dialogata;
- Verifiche orali, al termina di ogni unità didattica (le verifiche sono state frequenti e precise, riferite agli obiettivi specifici dell'unità didattica di riferimento).

Non minore importanza hanno avuto le osservazioni sull'interesse per la problematica religiosa e morale sulla disponibilità all'ascolto e al confronto rispettoso, sull'impegno nell'approfondimento e nella riflessione, nella partecipazione attiva, nonché sugli interventi e i contributi personali al dialogo educativo.

Grosseto, 15 maggio 2017

Prof.ssa Rossana Mambrini

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA**  
**RELAZIONE classe V B AFM a.s. 2016-17**  
**prof.ssa Claudia SFRECOLA**

La classe si è sempre mostrata corretta nei rapporti interpersonali e, in genere, nei confronti del regolamento scolastico. Le lezioni sono state condotte in modo quanto più possibile stimolante la partecipazione, attraverso l'attualizzazione e l'invito a considerazioni e riflessioni motivate.

L'interesse agli argomenti e alle discussioni è stato, nel complesso, generale e costante, in qualche caso produttivo. Meno positiva invece, appare la valutazione dell'impegno: differenziato e non sempre regolare. Quanto ascoltato/elaborato in classe non è poi stato consolidato e approfondito con un adeguato studio a casa e con la necessaria sistemazione delle informazioni.

Va evidenziato come sia prevalso, nella maggior parte dei casi, uno studio di tipo mnemonico - poco adatto ad un apprendimento per competenze - e riassuntivo piuttosto che analitico: sono emerse difficoltà nel mettere in atto confronti, collegare i fenomeni al contesto, procedere con l'astrazione di concetti dalle informazioni dei documenti analizzati, integrare in chiave interdisciplinare.

Nel complesso gli studenti mostrano di sapersi orientare nel percorso storico-letterario studiato: il risultato nelle conoscenze appare differenziato nei livelli (con poche punte oltre la sufficienza, e alcuni casi al di sotto), mentre carente è, come detto, il livello di competenze.

L'interesse per la materia è stato complessivamente buono, soprattutto negli aspetti di attualizzazione, interdisciplinarietà e richiami alle discipline di indirizzo. Tuttavia non sempre è stato supportato da metabolizzazione delle conoscenze e messa a frutto degli stimoli di apprendimento attraverso un adeguato impegno a casa.

Il profitto è stato globalmente sufficiente, pur se permangono diffuse debolezze.

### **Obiettivi relativi a conoscenze e competenze**

#### **LETTERATURA**

- Produrre testi orali e scritti con esposizione lineare e corretta
- Leggere il documento letterario come testimonianza, fonte di informazioni, interpretazione dell'evento/fenomeno/contexto
- Conoscere gli argomenti e astrarre le dinamiche storico-culturali dei contesti di riferimento
- Analizzare e organizzare le informazioni

#### **STORIA**

- Conoscere gli argomenti e astrarre le dinamiche storico-culturali dei contesti di riferimento
- Valutare le evoluzioni di un fenomeno leggendolo nel contesto storico spazio-temporale
- Conoscere e usare la terminologia specifica

#### **Metodi**

- Lezioni frontali con sollecitazione a interventi, partecipazione, ripasso e approfondimento
- Schematizzazione, sistemazione, classificazione delle informazioni
- Analisi di documenti iconografici, in alcuni casi, anche filmati
- Attualizzazione
- Indicazioni sull'organizzazione dell'esposizione

#### **Strumenti**

- Libri di testo
- Documenti, appunti forniti dall'insegnante
- Siti web
- Laboratorio informatico IV anno. Al V anno, in sede distaccata, uso del Netbook in dotazione all'insegnante

### **Verifiche e valutazione**

Le verifiche hanno previsto interrogazioni individuali, prove scritte (domande aperte, breve trattazione di argomenti affrontati), compiti in classe su tipologie della prima prova d'esame (saggi brevi, tema storico, tema di ordine generale, analisi del testo). Nel calcolo del voto orale si è anche tenuta in conto la partecipazione all'attività in classe (interventi).

Per la valutazione si è seguita, semplificandola, la griglia d'Istituto. La sufficienza è stata data a partire dagli obiettivi minimi attesi, sia in esposizione (sintassi, terminologia) che nei contenuti (conoscenze).

NOTA: si è lavorato con un forte accento all'interdisciplinarietà, sottolineando le interconnessioni tra contesto, produzione letteraria, fenomeno storico. Si è cercato di perseguire i punti seguenti:

- 1) promuovere le competenze di comprensione e analisi degli eventi,
- 2) promuovere l'integrazione interdisciplinare in particolare con le discipline economiche di indirizzo.

Alla luce della particolare rilevanza che, in questo senso, assumono i grandi periodi storico-culturali in programma, e considerando l'intenso rapporto di connessione contestuale tra gli argomenti oggetto di Letteratura e di Storia, si è preferito focalizzare l'attenzione di insegnamento e apprendimento sul contesto storico-culturale in esame, nelle sue manifestazioni e nella sua evoluzione. In tal senso, l'introduzione di canti della Divina Commedia è sembrata poter creare discontinuità e interrompere l'indirizzo generale dell'azione educativa.

#### Temi che sono stati oggetto di approfondimento o di studio interdisciplinare:

- Analisi delle interrelazioni tra cultura, politica, società ed economia, e tra contesto (STORIA) e produzione letteraria (LETTERATURA)
- Idea e interpretazione di cittadino, relazioni sociali, organizzazione politica ed economica nel corso del '900, a partire dalle radici del mondo moderno nel '700 e '800
- Confronto di progetti politici, economici e culturali, rapporto cittadino-Stato
- Analisi delle interrelazioni tra società, economia, politica e mentalità.
- Analisi dei concetti di Libertà e Uguaglianza: confronto tra Liberalismo *ideale*, Capitalismo, Socialismo. Eredità presenti nella Costituzione italiana

#### Per verifiche e valutazione:

A definire la valutazione finale, peso rilevante è stato dato alla regolarità, all'organizzazione personale, alla partecipazione durante le lezioni, al progresso nella crescita, all'argomentazione delle idee, alla proposta di valide interpretazioni differenti. In questo, ci si è basati prevalentemente sull'osservazione in classe dei singoli alunni.

La base della valutazione, integrata con le osservazioni suddette, è derivata dall'effettivo risultato raggiunto nelle singole prove (compiti in classe, verifiche scritte, interrogazioni).

Le prove, anche interdisciplinari (vd sopra) sono state strutturate per conoscenze (informazioni pertinenti alla traccia) competenze (gestione delle informazioni, spiegazione delle relazioni causa-effetto e contesto-fenomeno).

Le difficoltà principali hanno riguardato due ordini di problemi:

- effettivo studio per competenze (interdisciplinarietà, attualizzazione, astrazione e discussione di concetti. Contestualizzazione del fenomeno e analisi.) invece che per sole conoscenze
- tendenza a non cimentarsi con l'effettiva richiesta della prova, limitandosi a rispondere quanto si sa. La causa è riconducibile al fatto che gli esercizi a casa sono stati svolti spesso in modo frettoloso e superficiale, o copiando da fonti altre (note o paragrafi del libro di testo, analisi di testi o ricerche trovate già pronte su internet) e semplicemente trascrivendo sul quaderno. Va però evidenziato come questo secondo punto sia stato a poco a poco corretto, nel corso dell'anno, pur se non da parte di tutti gli alunni.

## **Programmi**

I programmi sono stati svolti fino ad aprile. Nel mese di maggio si è effettuato un ripasso sistematico finalizzato non alle sole conoscenze ma alla loro organizzazione.

## **Letteratura**

Testo: P. Di Sacco, *Le basi della letteratura plus 3a e 3b*, Bruno Mondadori

Modulo I. Tra Ottocento e Novecento: il Positivismo

Naturalismo e Verismo: G. Verga

- La protesta: la Scapigliatura, il Decadentismo
- L'entusiasmo e l'uomo nuovo: il Futurismo.

Modulo II. La massa: politica e cultura. G. D'Annunzio

Modulo III. Restare umani nella *nuova era*. G. Pascoli

Modulo IV. Il progresso, la ragione e la riflessione sull'uomo

- L'ironia di I. Svevo
- *La triste buffoneria* di L. Pirandello.

Modulo V. La ricerca dell'armonia.

- La speranza del naufrago. G. Ungaretti (e opere di O. Dix)
- La storia attraverso gli occhi del poeta: U. Saba

Modulo VI. Tra le due guerre. Dalla *Ronda* (e opere di De Chirico, Foppi, Sironi) a *Solaria*. Il romanzo italiano degli anni '30.

L'Ermesismo.

- E. Montale: l'inadattamento psicologico e morale.
- S. Quasimodo e il mistero della condizione umana.

Modulo VII. Il Neorealismo

Il caso E. Vittorini: una cultura attiva, che protegga l'uomo.

P. Levi: *Se questo è un uomo*

## **Storia**

Testo: F. Bertini, *Alla ricerca del presente*, Mursia Scuola

Modulo I. Il Novecento: economia, politica, cultura e società. Il panorama europeo.

Modulo II. La I guerra mondiale: l'inutile strage

Modulo III. La rivoluzione russa.

Modulo IV. La crisi del 1929.

Modulo V. L'Europa dei totalitarismi.

- Il Fascismo e lo Stato corporativo.
- Il Nazismo e l'ideologia razziale.
- Stalin: kulaki, epurazioni, culto della personalità, industrializzazione
- La guerra civile di Spagna (e opere di Dalì e Picasso).

Modulo VI. La II guerra mondiale.

Modulo VII. Il dopoguerra. La guerra fredda

La Costituzione italiana: lo spirito e gli obiettivi dei Costituenti (e manifesti elettorali del '48)

## LINGUA INGLESE

a.s 2016/ 2017

**Insegnante-R.Orlandini**

**Classe 5B AFM**

### **Relazione Finale**

La classe, formata da 12 studenti (7 maschi ed 5 femmine) ha frequentato l'A.S 2016-2017 nella sede distaccata dell'Istituto, in via Damiano Chiesa. Gli alunni non hanno saputo approfittare della situazione di particolare tranquillità offerta da questa sede ed hanno lavorato con un impegno non sempre adeguato. Solo una parte degli alunni ha seguito con buona costanza e partecipazione le lezioni, mentre altri non hanno dimostrato particolare interesse per la materia. Nella prima parte dell'anno (trimestre) il lavoro svolto è stato dedicato al recupero di quegli alunni che evidenziavano lacune ed incertezze anche gravi ed all'acquisizione della microlingua specifica del Business English. Per questo, benché esuli dalla programmazione, ho fatto un breve ripasso della corrispondenza Commerciale che ritengo fondamentale per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Gli alunni sono poco reattivi ad un approccio costante in L2 e quindi ho privilegiato il lavoro sulla comprensione, analisi e rielaborazione di testi in Business English, piuttosto che sulla analisi delle situazioni politiche o storiche dei paesi anglosassoni. Per il resto il programma è stato svolto regolarmente ed ha riguardato i vari tipi di Società, i settori dell'Industria, i Fattori della produzione, gli Incoterms, le Multinazionali. Gli alunni dimostrano una discreta capacità nella comprensione dei documenti. Successivamente abbiamo esaminato le tematiche relative all'azienda, le strategie del Marketing e le varie fasi delle transazioni commerciali. Sono state dedicate alcune ore di lezione ai Trade terms, alle responsabilità assicurative ed ai Trasporti. Nel Pentamestre sono state effettuate due simulazioni della 3 Prova ed alcune del colloquio su argomenti scelti dai ragazzi. Il livello raggiunto dalla classe non è omogeneo, con alcuni alunni che si esprimono evidenziando una preparazione solo mnemonica ed hanno ottenuto risultati nel complesso appena sufficienti. In particolare due alunni hanno superato le selezioni per partecipare al progetto Ambasciatori delle Nazioni Unite e sono stati a New York dove hanno esposto le loro relazioni all'Assemblea.

### **Conoscenze**

Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le conoscenze relative agli argomenti trattati ed approfondite quelle strutturali e grammaticali relative all'ambito del Commercial English.

## **Competenze e Capacità**

Sono state in generale acquisite le competenze relative al lessico specifico e le strutture necessarie alla produzione orale e scritta ad un livello sufficiente.

E' stata acquisita ad un livello complessivo piu' che sufficiente la capacità di comprendere ed interpretare testi specifici e lettere in Business English.

E' stata acquisita ad un livello globalmente appena sufficiente la capacità di esprimersi con proprietà e correttezza in L2 su argomenti trattati.

E' stata acquisita ad un livello sufficiente la capacità di elaborare e produrre testi scritti in L2.

## **Metodi e Strumenti**

Gli argomenti sono stati proposti in classe con lezioni frontali, presentazioni in L2, domande sui testi affrontati, con correzione della pronuncia e produzione orale e scritta dei vari temi trattati. Spesso gli alunni hanno lavorato in gruppo su tematiche specifiche. Sono stati usati il workbook e lo student's book del libro di testo "Step into Business", ma anche materiale extra e ricerche su Internet. Sono state svolte tutte le esercitazioni Audio dal testo.

## **Verifica e Valutazione**

Le verifiche sono state svolte regolarmente in classe con prove scritte, quesiti a scelta multipla o vero-falso, esercizi di comprensione e rielaborazione dei testi e dialoghi orali con l'insegnante e con i compagni.

## **Contenuti in sintesi**

Dal testo Step into Business:

- E-Commerce p.14-Business Organizations (Franchising,Multinationals)(36-42)-Sectors of Economy-Companies-Factors of Economy-Marketing-The 4Ps(74-85)-Business Letters(enquiry-order-complaint-reminder)—CVs-Applications-Transport–Insurance-Trade documents-Invoice-Online Banking-Trade terms. Incoterms . ATM machines. Industrial Revolution.-1929 Crsis -
- Clil – Business plan- Marketing strategy-

### **Verifica e valutazione:**

Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazione in L2 con l'insegnante sugli argomenti proposti.

Le verifiche scritte sono state effettuate tramite:

- comprensione di testi di argomento tecnico e storico tramite domanda/risposta/vero/falso/scelta multipla;
- stesura di relazioni sugli argomenti inerenti all'informatica
- verifica degli argomenti di informatica in L2 tramite conversazione con l'insegnante.

Le verifiche scritte sono state generalmente basate su testi da comprendere, sui quali gli studenti dovevano essere in grado di rispondere a domande in cui potessero dimostrare la loro capacità di comprensione e di produzione della lingua, e ad questionari a risposta chiusa, aperta, esercitazioni in True/False e Multiple Choice, finalizzate a valutare la loro capacità di analisi.

### **Conoscenze:**

- sono state acquisite ad un livello sufficiente le conoscenze relative agli argomenti programmati ed evidenziati nei contenuti; inoltre si è cercato, nel limite del possibile, di approfondire le conoscenze grammaticali e delle strutture linguistiche, in contesti propri del linguaggio del mondo dell'informatica.

### **Competenze e capacità':**

- Sono state acquisite ad un livello generale sufficiente le competenze relative all'acquisizione del lessico specifico e tecnico e le strutture linguistiche necessarie per la produzione scritta e orale in L2 inglese.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di argomentazioni di carattere informatico in L2 inglese.
- E' stata acquisita a livello appena sufficiente la capacità di esprimersi oralmente in L2 sugli argomenti affrontati con proprietà lessicali, corretta pronuncia, adeguata fluidità, capacità di collegamenti.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di comprendere il senso globale dei brani di argomento tecnico affrontati dal libro di testo.
- E' stata acquisita ad un livello generale sufficiente la capacità di scrivere relazioni sui temi di argomento informatico proposti.

### **Metodi:**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lavoro di gruppo
- Approfondimenti individuali
- La metodologia di approccio è stata essenzialmente basata sulla presentazione in L2 degli argomenti proposti, lettura con cura della pronuncia, comprensione orale e scritta delle letture con ricorso alle pratiche di domanda/risposta, rielaborazione sia orale che scritta in classe degli argomenti trattati; acquisizione delle capacità di scrivere una relazione.

- I principali mezzi didattici usati sono stati i libri di testo, fotocopie di approfondimento fornite dall'insegnante e il vocabolario bilingue.

**Strumenti e mezzi:**

- Libro di testo .
- Dispense e Fotocopie
- Brani audio - Filmati

Prof. Roberto Orlandini

**Disciplina: MATEMATICA APPLICATA**

**DOCENTE: prof. Paolo Falchi**

CLASSE: 5<sup>^</sup> B afm

a.s. 2016 – 2017

La classe risulta oggi costituita da dodici studenti tutti provenienti dalla 1<sup>^</sup>B di cinque anni fa, allora ben più numerosa. I ragazzi hanno sempre dimostrato apatia e pigrizia nell'apprendimento, un comportamento forse ancora in forma latente negli anni del biennio che via via è andato strutturandosi sempre più. Anche i più capaci si sono limitati ad una partecipazione solo recettiva manifestando anche un impegno non adeguato nel lavoro a casa. Studiando in modo discontinuo e solo in vista delle prove la preparazione di buona parte della classe si presenta decisamente frammentaria. I buoni piazzamenti che tre/quattro studenti hanno conseguito alle Olimpiadi della Matematica negli ultimi due anni testimoniano quanto detto sopra, alcune individualità risultano dotate di buone capacità logico-deduttive, ma queste nel percorso scolastico non sono state sostenute da uno studio attento e puntuale, rinunciando a qualsiasi approfondimento di analisi. Comunque i ragazzi si sono sempre dimostrati rispettosi ed educati e le lezioni si sono svolte in un clima disteso e sereno.

I **contenuti** trattati in questa classe sono stati i seguenti:

- Funzioni in due variabili anche vincolate

- Elementi di statistica

-Ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza e incertezza con effetti immediati e differiti

Le **competenze** e le **capacità** che gli studenti hanno mediamente raggiunto possono essere così sintetizzate:

- Saper definire e riconoscere una funzione reale  $Z = f(x, y)$  e saper trovare massimi e minimi di semplici funzioni
- Saper rappresentare graficamente un insieme di dati statistici, saper utilizzare i principali valori di sintesi
- Saper risolvere semplici problemi di Programmazione Lineare con il metodo grafico
- Conoscere scopi e metodi della ricerca operativa. Saper risolvere semplici problemi di scelte con effetti immediati e differiti in condizioni di certezza e di incertezza.

Per quanto riguarda i **metodi** si è fatto ricorso a lezioni frontali per introdurre e sistematizzare gli argomenti, lezioni partecipate, esercitazioni. Si è privilegiata la parte relativa alla soluzione pragmatica, non curando, forse nel modo dovuto, il linguaggio tecnico ed il formalismo dei vari problemi.

L'insegnamento ha avuto preminentemente un contenuto applicativo ed è stato condotto prevalentemente presentando problemi che documentassero le applicazioni della materia a situazioni reali ed in modo particolare al mondo economico-aziendale.

Si è cercato di interessare gli allievi, stimolandoli ad elaborare un procedimento risolutivo e formulare ipotesi ricorrendo alle conoscenze possedute ed all'intuizione, favorendo la creazione di una base di conoscenze strutturali senza insistere sulla memorizzazione di formule e procedure.

Sono state effettuate periodiche verifiche formative e sommative. Le prime specialmente sotto forma di test, esercizi e domande flash a campione per evidenziare le difficoltà incontrate dagli studenti e consentire di graduare gli eventuali interventi di recupero. Per le verifiche sommative si è fatto particolarmente uso di esercizi e questionari a risposta multipla e breve che sono stati puntualmente corretti e commentati in classe.

Per quanto riguarda la **valutazione** si è attribuito il livello di sufficienza alla conoscenza dei contenuti minimi, graduando fino all'eventuale eccellenza per una prova senza errori con livelli ottimi di analisi, sintesi e correlazione. Si è anche preso in considerazione la partecipazione, l'impegno ed il progresso oltre a considerare il livello di partenza.

Grosseto, li 12 maggio 2017

prof. Paolo Falchi

- Saper riconoscere gli effetti macroeconomici e quelli microeconomici
- Saper individuare le modificazioni delle scelte economiche dei contribuenti
- Saper riconoscere le tipologie ed i principi del bilancio

- **METODI**
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

#### **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo .
- Appunti e schemi esemplificativi

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni mese.

Le interrogazioni programmate sono state effettuate sia per il recupero sia per la verifica delle conoscenze acquisite.

#### **CONTENUTI**

**LA FINANZA PUBBLICA – LA SPESA PUBBLICA – LE ENTRATE PUBBLICHE – IL BILANCIO DELLO STATO IN GENERALE**

## **MATERIA : DIRITTO**

**INSEGNANTE PASQUA GIORGELE'**

**TESTO: DIRITTO per il quinto anno – Autori G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C.**

**Trucco Editore Le Monnier Scuola**

### **RELAZIONE**

La classe V B AFM, formata attualmente da 12 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, problemi disciplinari. Dal punto di vista didattico la partecipazione in classe e lo studio a casa non sono stati sempre adeguati, mostrando spesso una certa superficialità nell'affrontare i temi trattati. Uno studio frettoloso, spesso, mirato solo alle verifiche scritte od orali immediate, non ha permesso quella necessaria visione globale della disciplina, che manca di un adeguato approfondimento. Questo comportamento ha influito sul profitto. Infatti i risultati sono stati discontinui con valutazioni spesso negative, seguite da altre di recupero. Per questi motivi una piccola parte della classe, con uno studio finale più adeguato ha raggiunto un profitto nel complesso discreto, l'altra, comunque, nel complesso sufficiente. Solo pochi alunni hanno conseguito un profitto nel complesso buono.

Il programma stabilito all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto in modo meno approfondito e con alcuni tagli per andare incontro alle difficoltà della classe.

La preparazione degli alunni è stata verificata attraverso prove orali, scritte ( domande chiuse, aperte ed altre forme) e con le due simulazioni della terza prova. I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

### **CONOSCENZE**

- La Costituzione italiana e la forma di governo
  - La Costituzione: nascita caratteri struttura
  - Alcuni principi fondamentali
  - Principi della forma di governo

L'organizzazione costituzionale

- Il Parlamento
- Il Governo

- La Magistratura
- Il Presidente della Repubblica

#### Lo Stato autonomistico Le Regioni e gli enti locali

- L'autonomia ed il decentramento
- Le Regioni
- I Comuni
- La Pubblica Amministrazione
  - La funzione amministrativa
  - I principi costituzionali

### **COMPETENZE E CAPACITA'**

- Saper delineare i principi fondamentali della Costituzione
- Saper riconoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia
- Cogliere gli aspetti positivi e negativi tipici della forma di governo presidenziale e parlamentare
- Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza
- Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa
- Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica
- Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati
- Cogliere gli aspetti positivi della Riforma del Titolo V della Costituzione
- Comprendere i principi e l'organizzazione della Pubblica amministrazione

### **METODI**

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

### **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo .
- Appunti e schemi di approfondimento

- La Costituzione

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni mese

Le interrogazioni programmate sono state effettuate, sia come recupero sia come verifica orale di approfondimento delle conoscenze acquisite.

## **CONTENUTI**

LO STATO - LA COSTITUZIONE - L'ORDINAMENTO DELLO STATO – LO STATO AUTONOMISTICO – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ( prime nozioni)

**MATERIA : ECONOMIA POLITICA**  
**INSEGNANTE PASQUA GIORGELE'**

**TESTO: ECONOMIA PUBBLICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE - Autori S. CROCETTI, M. CERNESI Editore TRAMONTANA**

### **RELAZIONE**

La classe V B AFM, formata attualmente da 12 alunni, non ha presentato, nel corso dell'anno scolastico, problemi disciplinari. Da un punto di vista didattico, la classe ha evidenziato una certa difficoltà nell'apprendimento di questa disciplina. Certamente una partecipazione più adeguata ed uno studio meno superficiale avrebbe potuto migliorare il profitto. I risultati, di conseguenza, sono stati piuttosto discontinui, con valutazioni spesso negative seguite da altre di recupero. Non tutti gli obiettivi fissati, all'inizio dell'anno scolastico, sono stati raggiunti. La preparazione complessiva, non avendo ricevuto un adeguato approfondimento, risulta alquanto superficiale. Comunque un piccolo gruppo di alunni, grazie ad un maggior impegno finale, ha raggiunto una preparazione discreta. Per la restante parte della classe il profitto si attesta sulla sufficienza.

Il programma, stabilito all'inizio dell'anno scolastico, ha subito una riduzione ed una semplificazione, per venire incontro alle difficoltà incontrate dalla classe.

La preparazione degli alunni è stata verificata attraverso prove orali, scritte (domande chiuse ed aperte ed altre forme). I recuperi in itinere e la pausa didattica hanno aiutato gli alunni a migliorare la conoscenza di argomenti di più difficile comprensione.

### **CONOSCENZE**

- L'attività economica pubblica  
La presenza, le funzioni e l'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico
- La politica economica ed i suoi obiettivi
- La politica della spesa pubblica
- Rilevanza e incidenza della spesa pubblica negli stati contemporanei
- La politica delle entrate pubbliche
- La natura, i caratteri e gli effetti delle entrate tributarie
- I caratteri, la funzione e la struttura dell'imposta
- La distribuzione del carico tributario
- I principi amministrativi e giuridici delle imposte
- Effetti economici dell'imposta
- Il bilancio dello Stato
- Funzioni e caratteri del bilancio

### **COMPETENZE E CAPACITA'**

- Saper riconoscere il ruolo della finanza pubblica nella realtà economica e sociale
- Saper riconoscere come l'entità della spesa pubblica influisce sulla domanda globale e sull'equilibrio economico generale
- Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione

- Saper distinguere i diversi tipi di spesa pubblica in relazione alla loro natura e destinazione
- Saper individuare le varie forme di entrata e distinguerne la natura e le caratteristiche
- Saper riconoscere i diversi tipi di entrate e saper confrontarli sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza amministrativa ed economica
- Saper individuare i criteri di equità distributiva seguiti negli Stati contemporanei
- Saper riconoscere i principi sui quali è fondato il rapporto tra cittadino e l'Amministrazione finanziaria
- Saper riconoscere gli effetti macroeconomici e quelli microeconomici
- Saper individuare le modificazioni delle scelte economiche dei contribuenti
- Saper riconoscere le tipologie ed i principi del bilancio
  
- **METODI**
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Approfondimenti individuali

#### **STRUMENTI E MEZZI**

- Libro di testo .
- Appunti e schemi esemplificativi

#### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte sono state effettuate circa ogni mese.

Le interrogazioni programmate sono state effettuate sia per il recupero sia per la verifica delle conoscenze acquisite.

#### **CONTENUTI**

**LA FINANZA PUBBLICA – LA SPESA PUBBLICA – LE ENTRATE PUBBLICHE – IL BILANCIO DELLO STATO**

## ECONOMIA AZIENDALE

### RELAZIONE CLASSE 5 B Amministrazione Finanza Marketing

**DOCENTE: ROSANNA DEL CONVITO**

La classe 5 B AFM, composta attualmente da 12 alunni (7 maschi e 5 femmine), ha frequentato l'a.s. 2016-2017 nella sede staccata dell'Istituto, in via Damiano Chiesa. Gli alunni hanno saputo approfittare dell'ambiente particolarmente tranquillo, che ha favorito i rapporti interpersonali e l'apprendimento.

Durante il triennio si è registrata discontinuità nell'insegnamento della Disciplina. Nel corso della classe quarta si sono alternati tre docenti in quanto la sottoscritta si è dovuta assentare, più volte, per motivi familiari.

Nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta si è modificata la struttura sia dal punto di vista numerico (sono stati non promossi sei allievi), che del profitto.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del livello delle conoscenze, non adeguato per gli allievi, frequentanti la quinta di un indirizzo A.F.M. Il lavoro è stato improntato al recupero dei contenuti senza trascurare lo svolgimento del programma di 5. L'interesse nei confronti della disciplina è stato in qualche caso produttivo, meno positivo appare l'impegno: differenziato e discontinuo non sempre sopportato da un adeguato studio a casa.

Il profitto raggiunto può essere considerato buono per 3 alunni, per 2 allievi si attesta su un livello di piena sufficienza, per i rimanenti al limite della sufficienza.

### CONOSCENZE

Il programma è stato svolto facendo riferimento ai moduli programmati che sono stati:

**1) La contabilità, i bilanci e la fiscalità d'impresa**

- La contabilità generale
- Il sistema informativo di bilancio
- L'analisi di bilancio
- L'analisi dei bilanci sociali e ambientali

**2) La logistica**

- La registrazione contabile delle scorte
- La valutazione civilistica delle rimanenze
- Le rimanenze nel bilancio d'esercizio

**3) La contabilità gestionale**

- I costi aziendali
- Le metodologie di determinazione dei costi
- L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali

**4) La pianificazione strategica e la programmazione aziendali**

- Le strategie
- Il budget e il reporting
- Il business plan

A questa data devo ancora affrontare

- I prodotti bancari per le imprese
- Il reddito fiscale

## COMPETENZE

Gli alunni devono saper:

- Gestire il sistema di rivelazioni aziendali
- Individuare la normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali
- Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione aziendale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari

## METODI

Lezione frontale per l'impostazione dell'argomento.

Studio individuale e di gruppo in classe per raggiungimento di competenze e abilità tecniche di problemi solving nella ricerca di soluzioni ottimali. Strutturazione dei contenuti per temi con evidenziazione dei modi fondamentali e dei collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

Esercitazione su prove autentiche in preparazione all'esame di Stato. Sono state svolte due simulazioni di prove d'esame su 5 ore.

## STRUMENTI E MEZZI

- 1) Libro di testo: Nuovo domani in azienda 3 -- Astolfi Barale Ricci -- edizione Tramontana
- 2) Fascicoli di aggiornamento -- Tramontana \_\_
- 3) Codice Civile
- 4) Il codice per l'esame -- Emanuele Perucci -- edizione Paramond

## TEMPI

Modulo d'ingresso – Recupero: 2 settimane

### **Tomo 1**

Modulo 1 – La Contabilità, i Bilanci e la Fiscalità d'Impresa: 13 settimane

Modulo 2 – La Logistica: 1 settimana

### **Tomo 2**

Modulo 1: Contabilità Gestionale: 10 settimane

Modulo 2: La Pianificazione Strategica e la Programmazione Aziendale: 4 settimane

Modulo 3: Prodotti Bancari per le Imprese: 2 settimane

Modulo CLIL: Business plan, strategie di marketing: 3 ore

I tempi si intendono comprensivi di tutte le attività curriculari. Il modulo CLIL verrà svolto dal docente di lingua e letteratura inglese.

## ATTIVITA' CURRICULARI

Vedi parte generale del documento.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state orali, prove scritte, compiti su tipologia della seconda prova d'esame. Per la valutazione si è seguita, la griglia d'Istituto.

La **sufficienza** è stata data a partire dal raggiungimento degli obiettivi minimi fissati ad inizio dell'anno scolastico dal Dipartimento di discipline economico-aziendale, per il corso A.F.M..

**Il livello di eccellenza** è raggiunto da un elaborato senza errori o con errori non sostanziali, con ottime conoscenze, competenze, ove si evidenzia capacità di analisi, sintesi e correlazione. Nella valutazione finale ho tenuto conto della regolarità, della partecipazione al dialogo educativo.

Il Docente

Rosanna Del Convito

**Disciplina: Lingua e Civiltà Spagnola**  
**Docente: Federica Spacca**  
**Classe: V B**  
**A.S. 2016/2017**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni della 5B hanno studiato la lingua spagnola per 5 anni ma, il loro livello di conoscenza della lingua, all'inizio dell'anno scolastico, era purtroppo ben lontano dal livello B1 previsto dalle linee guida generali. Questo purtroppo è dovuto principalmente alla discontinuità degli anni precedenti. Il mio lavoro iniziale è stato quindi incentrato in un ripasso del programma degli anni precedenti, affinché potessero essere colmate almeno le lacune più importanti nelle conoscenze grammaticali. Contemporaneamente, per non lasciare indietro il programma di 5, abbiamo lavorato sugli argomenti di commercio e civiltà previsti dalla programmazione.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

Oltre agli obiettivi disciplinari sotto riportati, la programmazione annuale ha perseguito le seguenti finalità:

- 1 L'acquisizione di una competenza linguistica di base in grado di fornire un'adeguata interazione comunicativa in contesti quotidiani e noti allo studente;
- 2 L'acquisizione di un atteggiamento interculturale, ovvero di apertura nei confronti di nuove culture, priva di pregiudizi;
- 3 Lo sviluppo di una consapevolezza e capacità di monitorare i propri processi di apprendimento, in modo da accrescere l'autonomia nell'organizzazione e nella scelta delle attività di studio.

Gli obiettivi didattici si possono declinare nei seguenti ambiti:

#### **Comprensione Orale**

- Cogliere il significato globale di messaggi autentici;
- Comprendere informazioni specifiche di messaggi autentici;
- Saper prendere appunti in lingua spagnola su argomenti noti ascoltando brevi messaggi autentici;
- Comprendere il registro di lingua usato e le intenzioni linguistiche dell'interlocutore.

#### **Comprensione Scritta**

- Cogliere il significato globale di testi scritti di vario tipo: articoli e letture di carattere sociale, economico, materiale pubblicitario, ecc.
- Riuscire ad identificare nel testo scritto informazioni specifiche;
- Riconoscere le strutture grammaticali e le modalità comunicative studiati propri della lingua spagnola.

#### **Produzione scritta**

- Riconoscere ed usare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche apprese in classe;
- Produrre brevi testi (produzioni personali, riassunti) corretti nella forma ed adeguati nel contenuto su argomenti noti;
- Sviluppare una discreta efficacia comunicativa, discorsiva e di organizzazione del discorso scritto, ovvero adeguatezza socio-linguistica, coerenza, coesione degli esponenti linguistici,

correttezza formale, sviluppo del lessico relativo agli argomenti svolti, nonché correttezza sintattica, morfologica e ortografica.

### **LE COMPETENZE**

I testi, le letture e i video proposti sono stati analizzati in classe per stimolare e potenziare le seguenti competenze:

- Dedurre il significato globale di un messaggio autentico, di vocaboli e informazioni non note;
- Individuare informazioni specifiche;
- Decodificare materiale autentico;
- Prendere appunti e riformulare quanto compreso;
- Dimostrare una sufficiente efficacia comunicativa e una capacità interattiva adeguata e pertinente alla situazione comunicativa;
- Saper riassumere, schematizzare e relazionare su temi studiati;
- Saper riconoscere, analizzare e riutilizzare le strutture grammaticali, sintattiche e le funzioni comunicative studiati, propri della lingua spagnola.

### **LE ABILITA'**

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di far acquisire agli studenti le seguenti abilità:

- capacità di analisi;
- capacità di confronto e giudizio;
- capacità di rielaborazione personale di nozioni apprese;
- capacità di sintesi.

In queste abilità gli studenti hanno raggiunto vari livelli di preparazione. Per quanto riguarda le abilità ricettive (comprensione di testi e messaggi orali) la classe ha raggiunto in generale un livello migliore rispetto alle abilità produttive (capacità espositiva, ricchezza lessicale, rielaborazione personale, ecc.).

### **CONTENUTI DISCIPLINARI:**

El mundo de los negocios:

- La empresa.: clasificación según el sector de actividad, el tamaño, la finalidad, el ámbito territorial;
- La organización de una empresa
- Los departamentos de una empresa
- El marketing
- Productos y precios
- Empresas y promociones
- La publicidad
- Bancos u Caja de Ahorros
- Producto financieros
- La Banca ética
- La Bolsa
- Clasificación de las Bolsas
- La Cotización
- La Bolsa de Madrid

Panorámica Histórica

- De las orígenes al siglo XV, rasgos históricos y culturales
- Los siglos XVI y XVII
- Los siglos XVIII y XIX y el nacimiento de las Dos Españas

- La Guerra Civil
- La Dictadura: el Franquismo
- La Transición, hacia la democracia.
- Historia de Sur América de la conquista a la independencia

#### La organización política en España

- El Estado Español
- Las Comunidades Autónomas
- Las lenguas de España
- El poder legislativo
- El poder ejecutivo
- La administración general del Estado
- El sistema educativo

#### Metodología e Strategie

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di variare la metodologia di lavoro. La lezione frontale si è alternata con la lezione dialogata, la visione di video con successivo dibattito (puesta en común) e approfondimento.

#### **STRUMENTI DI LAVORO**

Il testo di riferimento usato è stato *De negocios por el mundo* di Susana Orozco González e Giada Riccobono, casa editrice Hoepli. Sono state utilizzate anche fotocopie per approfondire alcuni argomenti

Altri strumenti utilizzati sono stati i CD audio, la LIM per la visione di vari video in lingua spagnola.

#### **LE VERIFICHE**

Le verifiche scritte e orali hanno permesso agli alunni di focalizzare i loro punti di forza e lacune da colmare. Le verifiche hanno previsto:

- Prove scritte su argomenti di economia, civiltà e storia, strutturate come la terza prova d'esame.
- Prove di comprensione scritta con domande aperte su un testo tratto da articoli di tema commerciale o culturale.
- Prove orali sugli argomenti teorici studiati in classe.
- Prove di comprensione orale con ascolti e domande aperte.

#### **LA VALUTAZIONE**

Nelle verifiche scritte sono stati valutati i seguenti indicatori:

- 1 Efficacia comunicativa; ovvero comprensibilità del messaggio, adempimento delle funzioni richieste, adeguatezza sociolinguistica;
- 2 Capacità discorsiva e di organizzazione; coerenza, capacità di sviluppo, organizzazione interna;
- 3 Uso della lingua: coesione e uso degli esponenti linguistici;
- 4 Correttezza formale: lessico, sintassi, morfologia, ortografia;
- 5 Capacità di rielaborazione personale delle informazioni.

Nelle verifiche orali i criteri di riferimento sono stati:

- 1 Efficacia comunicativa;

- 2 Capacità interattiva; ovvero capacità di reazione e cooperazione nell'interazione in lingua straniera;
- 3 Capacità espositiva: coerenza, organizzazione e sviluppo del discorso;
- 4 Uso della lingua: esponenti linguistici, coesione e ritmo;
- 5 Correttezza formale: lessico, sintassi, morfologia e pronuncia;
- 6 Conoscenza dei temi studiati
- 7 Capacità di organizzazione e rielaborazione personale delle informazioni apprese.

## Materia Scienze Motorie e Sportive. Insegnante Prof. Andrea Gori

### RELAZIONE

Questo Insegnante ha conosciuto gli appartenenti a questa classe, per la prima volta, durante il presente anno scolastico. Si tratta di 12 alunni, 7 maschi e 5 femmine, tutti provenienti dalla stessa classe IV<sup>^</sup>. Da un iniziale numero di 25 studenti nel I° anno, si è passati ai 23 del II° anno, ai 18 del III° e IV° fino agli attuali 12. E' presente un'alunna con certificazione L. 104/94 per la quale si rimanda alla relazione dedicata. Va rilevato come a caratterizzare il percorso scolastico sia stata una evidente discontinuità didattica, di conoscenze e competenze pregresse incomplete. Il C.d.C. ha lavorato secondo i seguenti obiettivi didattici trasversali: potenziamento delle capacità espressive, del lessico specifico, del metodo di studio e dell'organizzazione del lavoro per ogni disciplina, compresa Scienze Motorie e Sportive particolarmente approfondita nei suoi contenuti legati alla parte pratica. Interdisciplinarietà e approfondimenti in funzione del profilo in uscita. La programmazione del piano di lavoro ha puntato al raggiungimento delle competenze relazione ai seguenti aspetti:

- Redigere e interpretare regolamenti degli sport trattati, assimilare contenuti relativi alla teoria dello sport
- Utilizzare linguaggi corretti in scienze motorie e sportive padroneggiando terminologie specifiche
- Utilizzare strumenti informatici per approfondire contenuti relativi agli argomenti trattati
- Organizzare le attività, anche in gruppo, imparando a programmare e finalizzare l'attività motoria.

### METODI E STRUMENTI

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni pratiche in palestra anche in Peer education
- Lezioni pratiche con Metodo Montessori ( dal movimento spontaneo alla costruzione di dinamiche motorie complesse)
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva sia per la parte pratica che per quella di teoria
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati negli sport di situazione
- Problem solving e esercitazioni guidate negli sport di squadra ed in quelli individuali, nella preparazione e gestione dell'anticipazione motoria.
- Realizzazione di schemi motori organizzativi di sintesi o di analisi nella programmazione a corpo libero.
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei nei percorsi di salute (corretto stile di vita, alimentazione equilibrata ed attività motoria).
- Invito al confronto e alla collaborazione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di teoria e pratica, si fa riferimento a criteri approvati dal Collegio dei docenti e dal C.d.C.. cos' anche per il voto di condotta.

#### **Obiettivi relativi a conoscenze e competenze**

Finalità della disciplina:

*La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive*

Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale con conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

### *Lo sport, le regole e il fair play*

Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di diversi nell'attività sportiva, giocatore-arbitro, nonché partecipare ad attività sportive nel tempo scuola ed extra-scuola.

### *Salute, benessere, sicurezza e prevenzione*

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero.

Contenuti disciplinari (tutti sempre eseguiti con il corretto linguaggio specifico dell'educazione fisica)

Esercizi:

di base a corpo libero

di stretching

di tonificazione e potenziamento generale a carico naturale e con piccoli attrezzi

di coordinazione con piccoli attrezzi

preatletici.

Memorizzazione di sequenze motorie eseguite su ritmo definito.

Corpo libero – ritmo e coordinazione:

attività motoria e sequenze programmate con l'ausilio della musica

ludici per la didattica propedeutica agli sport di squadra

motori e presportivi

tradizionali

scacchi

Sport di squadra:

Pallavolo

Pallacanestro

Calcio a 5

Pallamano

Sport individuali:

Propedeutici e fondamentali di Badminton , Tennis tavolo, Tennis e Beach Tennis

Aletica leggera : teoria di corsa veloce, staffetta, ostacoli, salto in alto, salto in lungo, getto del peso, lancio del disco, mezzo-fondo e corsa campestre.

Ginnastica: elementi di base esercizi a corpo libero, posizioni fondamentali, lavoro in serie,

Il sistema scheletrico: morfologia generale delle ossa, caratteristiche delle ossa, lo scheletro assile (testa, colonna vertebrale e gabbia toracica); lo scheletro appendicolare (arto superiore e inferiore), riconoscimento delle principali ossa dello scheletro su cartina muta

Il sistema muscolare: differenza tra piegamenti, flessioni, adduzioni, abduzioni nella pratica dei tipi di muscoli, l'organizzazione del muscolo scheletrico, muscoli agonisti, antagonisti e sinergici. Il lavoro muscolare, la graduazione della forza, il tono muscolare. Le capacità coordinative (l'equilibrio) le abilità motorie.